



Green
Building
Council
Italia

MODULO DI CANDIDATURA

|

Premio “Leadership in Green Building nel settore pubblico”

Processo di candidatura

Per poter essere incluso nelle pubblicazioni degli Awards, La preghiamo di compilare questo modulo, completo di tutte le informazioni sul progetto selezionato, la documentazione aggiuntiva necessaria e 3-5 fotografie ad alta risoluzione (300dpi), e inviarlo via email all'indirizzo: eventi@gbcitalia.org.

L'oggetto della sua e-mail deve contenere la dicitura “Leadership in Green Building nel Settore Pubblico” e il nome del progetto candidato.

Criteri di idoneità

Per potersi candidare all'Award, la policy o l'iniziativa proposte devono essere guidate da un'amministrazione pubblica e devono essere incentrate sull'obiettivo di indirizzare l'edilizia verso la sostenibilità. Possono includere iniziative quali le politiche cittadine di edilizia sostenibile, campus universitari sostenibili, significative strategie di sostenibilità, programmi scolastici sostenibili etc.

Informazioni di base

Ente pubblico candidato: **Mibac Ministero Beni Culturali_ Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell ' Emilia Romagna (Bologna)_____**

Denominazione della politica/e, legge/i, ordinanza/e, iniziativa/e:

Lavori di recupero delle ex carceri di Ferrara da destinare a sede del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah a Ferrara

Data/e di implementazione:**01/07/2015 -15/03/2018**

Questa iniziativa è presentata da (socio GBC Italia):

_COAF srl /

Nome, posizione e indirizzo e-mail di chi sottopone la candidature:

Mauro Irti _procuratore Coaf_ srl_ sviluppocontrollo@coafsr.com



Green
Building
Council
Italia

Inserisca una breve descrizione dell'iniziativa, in 250 parole (questa verrà poi utilizzata per scopi promozionali e di marketing)

I lavori consistono nel recupero dell'edificio destinato a Ex Carceri da adibire a mostre temporanee, centro di documentazione e ricerca ed aule didattiche per bambini. L'applicazione del protocollo GBC Historic Building redatto dal Green Building Council Italia, nell'ambito dei sistemi di rating internazionali LEED® rappresenta una novità mondiale, certifica il livello di sostenibilità ambientale degli interventi di recupero e riqualificazione degli edifici storici esistenti con requisiti specifici in grado di considerare sia gli aspetti legati all'ambito della valenza storica dell'immobile, con l'efficacia di una strategia di intervento finalizzata alla conservazione e valorizzazione dell'edificio storico. Il confronto con i requisiti di impatto ambientale con il sito, di confort ambientale interno, di materiali ad alta prestazione ambientale, di efficienza energetica di tutti gli impianti installati sintetizzano un approccio virtuoso attento dalla progettazione alla costruzione. Il raggiungimento del livello di certificazione Gold rappresenta un 'obiettivo strategico e possibile per le pratiche del restauro sostenibile.

Criteri di compilazione

Legga attentamente le seguenti domande e fornisca le informazioni richieste ove possibile. Se la domanda non è rilevante per la politica o l'iniziativa in questione, scriva "N/A". Le chiediamo inoltre di limitare le risposte alle seguenti 5 categorie a massimo 400 parole (la somma di tutte le risposte non deve superare le 2.000 parole) e di fornire documenti aggiuntivi nel caso in cui siano necessarie ulteriori spiegazioni.

1. Efficacia della politica o dell'iniziativa nel processo di trasformazione del settore dell'edilizia

DESCRIZIONE: Quali sono i cambiamenti documentati o previsti che questa politica o iniziativa ha apportato o può apportare al mercato? Questa trasformazione del mercato è intesa ad agire a livello locale, regionale o globale?

La Committenza pubblica, nel caso del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali ha premiato ed ha valorizzato la certificazione dell'edificio storico ,tutelato, secondo il protocollo GBC Historic Building rappresentando un esempio virtuoso da imitare e replicare su tutto il patrimonio storico e tutelato densamente presente nel patrimonio edilizio esistente italiano

OBIETTIVO: Tipo di costruzioni obiettivo dell'iniziativa – edifici nuovi e/o esistenti, aree di sviluppo urbano o quartieri, edifici storici o non, occupazione specifica (i.e. scuole, residenziale, ecc.); destinatari obiettivo – proprietari privati, sviluppatori, proprietari di immobili istituzionali, etc.

L'utilizzo del protocollo GBC Historic Building consente l'implementazione di un processo integrato, di progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione di un edificio storico, che guida l'intero team di progetto, committente, progettisti ed imprese al raggiungimento di tale obiettivo La lunga grande tradizione tecnica e culturale italiana nell'ambito del Restauro Architettonico si confronta e si misura con i sistemi di rating internazionale con applicazione specifica del protocollo GBC HB

ESTENSIONE: Su quanti edifici questa politica o iniziativa ha documentato o previsto di avere effetti? La politica o iniziativa prevede degli effetti che interessano più settori (uso del territorio, finanza, settore abitativo)?

L'esempio del Museo dell'Ebraismo rappresenta un esempio virtuoso da imitare e replicare su tutto il patrimonio storico e tutelato densamente presente nel patrimonio edilizio esistente italiano tutelato dalle disposizioni di legge per i Beni Culturali ed Architettonici



Green
Building
Council
Italia

FORZA DI LEGGE: La politica o iniziativa è obbligatoria o facoltativa?
La certificazione GBC HB è facoltativa e volontaria ma può essere metodo di conformità al CAM Edilizia di cui al D.lgs 50/2016

2. Rapporto costi/benefici

COSTI: Quali sono i costi complessivi nel ciclo di vita degli edifici previsti dalla politica o iniziativa per i proprietari? Quali per l'Ente Pubblico?

La scelta effettuata e premiata dal protocollo GBC HB di utilizzare materiali in cui l'analisi del ciclo di vita sia stata documentata anche a mezzo di EPD, LCA come anche la gestione dei rifiuti da demolizione e ricostruzione e la gestione dei rifiuti in corso di utilizzo dell'edificio rappresentano pratiche virtuose nel ciclo di vita complessivo dell'edificio

BENEFICI: Quali sono i benefici e vantaggi economici previsti della politica o iniziativa (risparmio energetico, vantaggi per la salute, creazione di posti di lavoro) per la città o la popolazione in generale? Quali sono i benefici previsti per i proprietari di immobili e/o gli occupanti?

I benefici sono rappresentati essenzialmente da una valorizzazione dell'asset immobiliare, da una gestione ottimale ed appropriata dei consumi energetici che un confort ambientale interno considerando anche i flussi molto variabili di occupazione dell'edificio. L'edificio rappresenta una best practice della sostenibilità ambientale a livello internazionale applicata ad un edificio storico

INCENTIVI: Descriva le innovazioni finanziarie, inclusi gli incentivi e le forme di partenariato pubblico-privato che sono state utilizzate o verranno utilizzate nell'implementazione della politica o dell'iniziativa.

N/A

MONITORAGGIO E VERIFICA: In che modo la politica o iniziativa verrà monitorata? Come verranno verificati e monitorati gli effettivi benefici, non solo di natura economica, che la politica o iniziativa avrà nel proprio corso di validità? In che modo sarà possibile valutare impatto e redditività del capitale pubblico investito? (La risposta a questa domanda è obbligatoria nel caso in cui l'iniziativa preveda sovvenzioni pubbliche).

Ai fini della gestione impiantistica dell'edificio è stato previsto un Piano di monitoraggio gestito ed operato dal direttore operativo di cantiere delle opere impiantistiche che ha seguito costantemente tutto l'iter ed il processo di certificazione GBC HB. Sono stati già prodotti dei reports e monitoraggi di tutte le componenti termico igrometriche e dei consumi effettivi dell'edificio con report mensili e settimanali. La diffusione e la consegna della targa di certificazione GBC HB si è accompagnata ad eventi di tipo formativo ed informativo che può continuare anche mediante delle guide informative sulla "sostenibilità applicata" all'edificio.

Note: La preghiamo di allegare qualsiasi documento aggiuntivo, quali analisi di costi-benefici, dati sui benefici economici dell'iniziativa, etc.

3. Cambiamento climatico e impatto ambientale

RIDUZIONE EMISSIONI DI CO₂: La politica o iniziativa si prefigge in modo specifico l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra o gli effetti del cambiamento climatico? In tal caso, quali sono le azioni che la politica o iniziativa prevede per la mitigazione del cambiamento climatico? Le chiediamo di descrivere le strategie e fornire informazioni contestuali, quali anno base, percentuali, rispetto all'ipotesi di scenario di riferimento, ove possibile.



Green
Building
Council
Italia

L'edificio rispetto ad un edificio base di riferimento produce un risparmio dei consumi energetici di tutti i sistemi energetici di circa il 25%.

ADATTABILITÀ E RESILIENZA: Quali aspetti della politica o iniziativa rispondono a cambiamenti climatici già visibili e quali ad altri che potrebbero accadere (ripristino ecologico, infrastrutture resistenti)?

IMPATTI AMBIENTALI: Quali sono gli impatti ambientali previsti dell'iniziativa, oltre le emissioni di CO₂ (es: miglioramenti di acqua/aria, riduzione dell'uso di acqua potabile)? Le chiediamo di descrivere le strategie e fornire informazioni contestuali, quali impatto su base annua, percentuali, rispetto all'ipotesi di scenario di riferimento, ove possibile. In che modo la politica o iniziativa si basa sulle migliori prassi locali? ***E' stato implementato una strategia dei consumi energetici attraverso una razionalizzazione di tutti i sistemi impiantistici rispetto al progetto originario diminuendo il numero delle Unità di Trattamento aria da 18 e 4 elementi inserendo un sistema di ventilazione meccanica con ricambi di aria a portata variabile comandati da sensori della CO2. I consumi idrici interni sono stati ridotti del 56 % rispetto ad un edificio con apparecchiature idriche a basso consumo e con riutilizzo delle acque meteoriche in una vasca correttamente dimensionata. Tutto l'edificio è inoltre alimentato da energia elettrica proveniente al 100% da energie rinnovabili con garanzia di origine GSE.***

4. Dimostrazione di eccellenza e innovazione

INNOVAZIONE: La politica o iniziativa è la "prima del suo genere", oppure stabilisce nuovi standard di sostenibilità nell'ambiente costruito? Nel caso in cui la politica o iniziativa si sia ispirata ad un altro schema, Le chiediamo di fornirci informazioni su tale schema.

Il Meis rappresenta il primo Museo al mondo in cui i criteri di sostenibilità ambientali validati a livello internazionale dai sistemi di rating più diffusi e riassunti nel protocollo GBC HB coniugano tutte le pratiche specialistiche del Restauro dei edifici storici e monumentali con i criteri di sostenibilità ambientali più diffusi

COLLABORAZIONE: Le chiediamo di descrivere in che modo ha collaborato con altre realtà amministrative locali, agenzie governative o altre organizzazioni nell'elaborazione e implementazione della politica o iniziativa.

L'esperienza del Meis è stata oggetto di molteplici iniziative e conventi fra cui anche alcuni convegni di carattere internazionale in collaborazione con AssoRestauro Grand Tour Restauro International Training con l'Istituto Israeliano della Conservazione dei Beni Culturali Shimur Tel Aviv il 14.06.2018 a Ferrara. Inoltre all'interno della Fiera del Restauro di Ferrara il 24.03.2018 si è tenuto un convegno in lingua inglese "Design the Restoration around the World "con il Mibac, APT Soprintendenze Usa e GBC Italia

INFLUENZA: La politica o iniziativa risponde a qualche obbligo a livello internazionale (es: Unione Europea, Nazioni Unite)? Se sì, la preghiamo di indicarci quale e in che modo la politica o iniziativa si allinea con tale riferimento.

L'esempio rappresenta la testimonianza di come il protocollo GBC HB possa rappresentare uno strumento da adottare a livello internazionale come sistema di rating per la sostenibilità da applicare agli edifici storici



REPLICABILITÀ: La politica o iniziativa è sufficientemente flessibile da poter essere implementata anche in altre regioni? Se questo è il caso, in che modo è stata adottata o adattata altrove?

L'esempio del Meis è pienamente ripetibile ed auspicabile da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni su edifici tutelati e non

INTEGRAZIONE: La politica o iniziativa è collegata o integrata ad altre politiche o programmi di altri dipartimenti governativi? In che modo la politica o iniziativa ha contribuito a raggiungere gli obiettivi e le priorità di altri settori pubblici?

5. Vantaggi per la comunità

TIPO: Descriva che tipo di vantaggi la politica o iniziativa ci si attende che abbia sui cittadini e sulla comunità (es: progresso nella sostenibilità sociale, come salute e benessere, produttività, miglioramenti della qualità dell'aria, riduzione di malattie, crescente coinvolgimento della comunità)

ESTENSIONE: A che scala la politica o iniziativa è applicabile (es: scala edificio– diretta al miglioramento sociale di un particolare edificio; scala comunità locale – diretta a una condivisione dei servizi e al coinvolgimento della comunità; scala municipalità – progetto pilota con l'obiettivo di essere poi applicato anche ad altri edifici di una stessa tipologia).





Green
Building
Council
Italia





Green
Building
Council
Italia





Green
Building
Council
Italia





Green
Building
Council
Italia

